

News & Wine

International WINE REPORT

“Top 100” by IWR

Salvioni, Biondi Santi, Casanova di Neri, Poggio di Sotto e Lisini. Queste le cinque cantine di Montalcino che, con il loro Brunello 2010, sono nella “Top 100” di internationwinereport.com, il sito internet che fornisce le note di degustazione di alcuni fra i vini più celebri al mondo, con l'obiettivo di informare e aiutare i consumatori. Il Brunello di Montalcino 2010 Salvioni La Cerbaiola (primo posto) e Biondi Santi (sesto posto) si sono aggiudicati i 100 punti mentre, Casanova di Neri con “Tenuta Nuova” (posto n° 15), e Poggio di Sotto (posto n° 19), seguono con 99 punti. Posizione n° 47 per il Brunello di Montalcino 2010 Lisini che conquista 97 punti.

Azienda Agricola

la formace

Agenda

Sabato in musica

Un sabato all'insegna della musica, decisamente per tutti i gusti, dalla banda e il coro passando per la musica country e rock'n roll, quello in arrivo a Montalcino il 19 dicembre. Si comincia (ore 17) nella Chiesa di San Pietro con il tradizionale concerto natalizio in collaborazione con la Filarmonica “G. Puccini” a cura del Quartiere Pianello e, a seguire, con i “Tex Roses in concerto” in Piazza del Popolo (ore 18.30). Alle ore 20 la musica si sposta nel Quartiere Travaglio con la “Notte Giallo Rossa Before Christmas” e il sound di “The Shakers”.

Soci@l

Stelle Michelin

334 ristoranti in totale, 24 new entry tra gli stellati e 8 conferme nell'Olimpo delle tre stelle: queste le cifre della “Guida Michelin 2016”. E Montalcino continua a rimanere fuori dalla guida, “guru” della ristorazione. Una carenza piuttosto grave per il territorio del Brunello che dovrebbe garantire, al pari della sua fama, un'esperienza gastronomica tutta da ricordare. Siete d'accordo? Scrivete la vostra a info@montalcinonews.com.



Emiliano Falsini
CONSULENZE ENOLOGICHE

Cultura & Paesaggi

Tasi & Imu 2015, “facciamo il punto”

Scaduto il termine per il saldo dell'Imu e della Tasi per l'anno 2015, la MontalcinoNews prova a “tirare le somme” e scoprire quanto entrerà nelle casse del Comune di Montalcino e a quali servizi verranno destinati. Ma andiamo per ordine. La Tasi, Tariffa sui Servizi Indivisibili, riguarda i proprietari o inquilini degli immobili, compresa la prima casa, che insistono sul territorio comunale mentre l'Imu, Imposta Municipale Unica, non riguarda l'abitazione principale e le sue pertinenze ma le abitazioni principali “di lusso” (categorie catastali A1/A8/A9), le seconde case, i terreni agricoli, negozi, uffici, fabbricati produttivi e aree edificabili. La combinazione di Tasi e Imu, per le seconde case, non può superare le aliquote massime indicate dalle legge. La previsione di bilancio del Comune di Montalcino in merito all'introito della Tasi, che riguarda solo la prima casa, è di 560.000,00 euro di cui 292.000,00 euro già incassati entro giugno 2015 (scadenza della prima rata). Per l'Imu, è previsto un incasso pari a 1.235.000,00 euro di cui 1.077.000,00 euro già incassati entro giugno 2015 (scadenza della prima rata), mentre la differenza per coprire lo stanziamento di bilancio, pari a 158.000,00 euro, sarà incassata alla scadenza della seconda rata. Ma a cosa sono destinati questi soldi? Per l'Imu, come fanno sapere dal Comune, andrà a coprire le spese generali di bilancio, mentre la Tasi andrà a sostenere le spese per i servizi cosiddetti “indivisibili”, quei servizi, cioè, che per il fatto di essere usufruiti da tutti i residenti del Comune, non possono essere fatti pagare direttamente al fruitore. Sia l'importo della Tasi che dell'Imu riguarda aliquote e quote stabilite da ogni singolo comune: per la Tasi, nel comune di Montalcino, l'unico importo da versare richiesto ha riguardato le abitazioni principali ed è stato del 2,35 per mille mentre per l'Imu sono state definite specifiche quote in base alla tipologia di immobile e agli usufruttori. L'articolo completo su www.montalcinonews.com.

Uomini & Terra

Silvia Frasson con “Amore e Ginnastica”

Lui un po' sfortunato, lei bellissima, i vicini pettegoli e l'amore ai tempi e ai modi di fine '800 ma così tanto simile ai giorni nostri. Una storia d'amore di fine '800, in un condominio torinese, fra vicini curiosi, impertinenti, gli sguardi, gli impacci, e gli impicci, le chiacchiere, i fraintendimenti che fanno di questa storia una rocambolesca avventura sentimentale tutta da ridere, da assaporare tutta d'un fiato. Questa la trama di “Amore e Ginnastica” tratto dal testo di Edmondo De Amicis, diretto e interpretato da Silvia Frasson e con musiche eseguite dal vivo da Tommaso Ferrini su cui si alzerà il sipario sabato 19 dicembre alle ore 21.15 all'AstrusiOff di Montalcino. Un De Amicis che non ti aspetti, che in questo romanzo edito nel 1890 riversa tutta quella ironia, quella malizia e quel senso del grottesco che non aveva potuto esprimere in “Cuore”.



Storia & Attualità

Tra storia e nuovi studi, a Montalcino vince la cultura

Montalcino, nelle festività natalizie, si scopre molto legata alle proprie origini, alle tradizioni ma anche a nuovi spunti culturali e creativi. La storia del territorio torna a vivere con la riedizione del “Libro delle memorie dell'origine degli Spedali di Montalcino in Toscana” di Tullio Canali edita grazie al lavoro del Comitato di Tutela per le Feste Identitarie del Comune di Montalcino (Palazzo Comunale, 18 dicembre, ore 18). Un percorso iniziato lo scorso anno con la pubblicazione del “Notizie storiche della città di Montalcino” sempre dell'erudito Canali e che il Comitato di Tutela porta avanti con l'intento di rendere fruibile e alla portata di tutti una parte importante della storia del territorio fondamentale per capire il passato di Montalcino, base su cui poggiano il presente ed il futuro della città e della sua comunità. Spetta poi a Maddalena Sanfilippo, brillante storica dell'arte della città del Brunello, far viaggiare la mente, attraverso una indagine sulla figura di Penelope nell'arte partendo dal dipinto del Pinturicchio (primi del '500) esposto alla National Gallery di Londra con il suo studio “Penelope nell'arte e nella letteratura dall'antichità a Cesare Ripa” (Palazzo Comunale, 19 dicembre, ore 11).

